



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE
Attività Tecniche e Produttive
Programmazione e Gestione
del Territorio

Repertorio generale n. 360

ORDINANZA n. 13 del 29 gennaio 2014

OGGETTO: Violazione urbanistico – edilizia in zona sottoposta a vincolo paesaggistico per opere edilizie abusive in località Acquabella - S. Donato di questo Comune.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che con nota raccomandata del 22.04.2013 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 10816, il Ministero delle Politiche Agricole – Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Ortona, a seguito di accertamento esperito in località Acquabella - San Donato di questo Comune, ha trasmesso comunicazione di violazione urbanistico-edilizia e paesaggistica rilevando la installazione e il mantenimento di opere edilizie, ciascuna per quanto identificato nel verbale e come di seguito rappresentate, da parte dei signori:

1) **IARLORI Pasquale Pantaleone**, quale realizzatore e detentore delle seguenti opere:

- pontile in legno con opere pertinenziali in laterocemento a ridosso della battigia e con una parte che si protende per circa un metro sul mare le cui dimensioni totali della struttura, adibita presumibilmente ad attività ricreativa, è di circa mt. 4,60 x 6,20 con un'area di ingombro di circa mq. 28,50 e con altezza di circa mt. 2,00;
- tettoia aperta su tre lati, con struttura portante in legno, delle dimensioni di circa mt. 5,00 x 2,70, con copertura in onduline tipo eternit ad una falda avente altezza variabile da mt. 2,00 a mt. 2,35, oggetto di recenti interventi di manutenzione ed adibita a rimessa di piccola imbarcazione;
- manufatto con struttura portante in legno delle dimensioni di circa mt. 7,90 x 2,80 con copertura in onduline tipo eternit ad una falda con altezza variabile da mt. 1,85 a mt. 2,15 ubicato a ridosso del costone e tamponato su due lati con pannelli in cemento-amianto, adibito a rimessaggio di piccola barca;

2) **TUCCI Alessandro**, in qualità di detentore delle seguenti opere:

- massetto in calcestruzzo delle dimensioni di circa mt. 3,00 x 6,00 con la installazione di accessori atti al trascinamento di una barca adibita a piccola pesca;
- tettoia aperta su quattro lati con struttura portante in legno delle dimensioni di mt. 4,50 x 2,20 con copertura in onduline metalliche ad una falda con altezza di circa mt. 2,10 adibita a rimessa di una piccola barca;

RILEVATO che, oltre a quanto sopra descritto, nell'area oggetto di accertamento risultano presenti diverse strutture in legno adibite a trascinamento barche dal mare alla battigia e viceversa;

CONSIDERATO che gli abusi rilevati ricadono in un'area demaniale estesa circa mq. 521 ricadente, in parte, nella particella catastale n. 4179 del fg. 43 (area demanio ferroviario) e in parte nella particella 4376 del fg. 43 (area demaniale marittima), entrambe in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. a del D. Lgs n. 42/04 – territorio costiero, lettera f – riserva naturale regionale dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 134 e 157 del D. L.vo n. 42/04 nonché Riserva Naturale Regionale di Punta dell'Acquabella istituita con L.R. n. 5 del 31.03.2007 " *disposizioni per la tutela e la valorizzazione della Costa Teatina*";

CHE, tale zona oggetto di accertamento, in parte di proprietà della Soc. R.F.I., risulta altresì sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.R. 1126/26, art. 80 della L.R. n. 18/83, nonché tutelata ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice della Navigazione;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 14290 del 28.05.2013 ai sensi della Legge 241/90 e finalizzata alla emanazione di successivo provvedimento amministrativo di ripristino dello stato dei luoghi antecedente la realizzazione abusiva delle

opere de quo, con cui veniva assegnato ai responsabili dell'abuso, nonché agli Enti proprietari delle aree oggetto dei detti interventi, il termine di gg. 20 per intervenire nel procedimento stesso ed eventualmente estrarne i relativi atti;

RILEVATO che entro il termine assegnato la Società R.F.I. – Direzione Territoriale Produzione Ancona - ha fatto pervenire proprie memorie acquisite al protocollo dell'Ente al n. 17261 del 25.06.2013, riscontrate con nota raccomandata 24070/2013;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, risulta in capo all'Ente proprietario delle aree in argomento la piena responsabilità sui beni oggetto del comodato d'uso ormai giunto a naturale scadenza, e che pertanto l'Ente medesimo non può esimersi dalle responsabilità oggettive dirette connesse al presente procedimento, anche perchè antecedenti alla consegna temporanea delle aree interessate sulla base di una incongruente descrizione e rappresentazione dei luoghi medesimi;

VISTA la nota raccomandata prot. n. 32124 del 31.10.2013, inevasa, con cui è stata trasmessa la documentazione in atti, per quanto di competenza e per la successiva emissione dei provvedimenti di competenza, alla:

- Regione Abruzzo- Direzione Parchi, Territorio, Val. Ambientali, Energia, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Valut. Ambientali de L'Aquila;
- Regione Abruzzo – Direzione Turismo e AA.SS. – Servizio Demanio Marittimo – Uff. Concessioni demaniali di Pescara;
- Capitaneria di Porto di Ortona;

RILEVATO altresì che parte delle opere abusive rilevate e sopradescritte ricadono in area demaniale marittima sottoposte a vincolo paesaggistico di cui al D L.vo n. 490/99, art. 146 c. 1, lettera "a";

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, art. 31, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 245 del 20.10.2001 – s.o. n. 239;

ORDINA ai sigg.ri:

Direttore Compartimento Territoriale Produzione R.F.I. di Ancona – Via G. Marconi n. 44, 65125 ANCONA;

IARLORI Pasquale Pantaleone, nato a Ortona il 17.07.1955 ed ivi residente in Villa San Tommaso n. 34;

TUCCI Alessandro, nato a Ortona, 16.12.1963 ed ivi residente in C.da Moro n. 18, **ognuno per quanto di competenza**,

di provvedere immediatamente, e comunque entro e non oltre 90 giorni dalla data di notifica della presente, al ripristino dello stato dei luoghi antecedente la realizzazione abusiva delle opere di cui in premessa consistenti in:

- pontile in legno con opere pertinenziali in laterocemento a ridosso della battigia e con una parte che si protende per circa un metro sul mare le cui dimensioni totali della struttura, adibita presumibilmente ad attività ricreativa, è di circa mt. 4,60 x 6,20 con un'area di ingombro di circa mq. 28,50 e con altezza di circa mt. 2,00;
- tettoia aperta su tre lati, con struttura portante in legno, delle dimensioni di circa mt. 5,00 x 2,70, con copertura in onduline tipo eternit ad una falda avente altezza variabile da mt. . 2,00 a mt. 2,35, oggetto di recenti interventi di manutenzione ed adibita a rimessa di piccola imbarcazione;
- manufatto con struttura portante in legno delle dimensioni di circa mt. 7,90 x 2,80 con copertura in onduline tipo eternit ad una falda con altezza variabile da mt. 1,85 a mt. 2,15 ubicato a ridosso del costone e tamponato su due lati con pannelli in cemento-amianto, adibito a rimessaggio di piccola barca;
- massetto in calcestruzzo delle dimensioni di circa mt. 3,00 x 6,00 con la installazione di accessori atti al trascinarsi di una barca adibita a piccola pesca;
- tettoia aperta su quattro lati con struttura portante in legno delle dimensioni di mt. 4,50 x 2,20 con copertura in onduline metalliche ad una falda con altezza di circa mt. 2,10 adibita a rimessa di una piccola barca;

in quanto trattasi di opere abusivamente poste in essere in località Acquabella - S. Donato di questo Comune.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, in applicazione del D.L. 104/2010, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine massimo di gg. 60 dalla notifica, oppure, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica (D.P.R. 24.11.1971 n. 1199).

TRASMETTE,

per i provvedimenti di competenza:

- 1.** con riferimento alle disposizioni normative di cui agli artt. 53 e 54 del Codice della Navigazione, al **COMANDO CAPITANERIA DI PORTO DI ORTONA** – con sede alla Via Cervana di questo Comune;
- 2.** con riferimento al punto 2 del soprarichiamato verbale del Ministero delle Politiche Agricole – C.F.S. di Ortona del 22.04.2013, alla **REGIONE ABRUZZO** – Ufficio DIREZIONE TURISMO e AA.SS. - Servizio Demanio Marittimo – Ufficio Concessioni Demaniali con sede in Pescara - C.so V. Emanuele n. 301.

Dalla Residenza Municipale, addì 29 gennaio 2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Nicola PASQUINI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993